

## PERCORSO DIDATTICO SPECIFICO PER ALUNNI CON DSA

**La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.**

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- \* DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- \* Nota MI UR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- \* Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "*Iniziativa relative alla dislessia*"
  - OM n° 26 del 15.03.2007 " Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007'
  - CM n° 28 del 15.03.2007 " Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007'
  - Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 — precisazioni'
  - Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento — Indicazioni operative"
  - C.M.28 maggio 2009 - Anno Scolastico 2008-2009 - Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA.
  - Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22 giugno 2009 - Articolo 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
  - Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007









## 6. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato:

- a) lettura ad alta voce
- b) prendere appunti
- c) dal rispetto dei tempi standard
- d)

## 7. STRUMENTI COMPENSATIVI

*L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:*

- a) tabelle e formulari
- b) calcolatrice
- c) computer
- d) risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- e) ...

## 8. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate
  - la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
  - l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni
  - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
  - ....
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N° 122 DEL 22 GIUGNO 2009**

Il data 19 agosto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **REGOLAMENTO** recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

**L'articolo N° 10** riguarda direttamente gli alunni con DSA.

Si riporta di seguito il testo integrale dell'articolo.

#### **Art. 10 – Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) –**

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la **valutazione** e la **verifica** degli apprendimenti, **comprese** quelle effettuate in sede di **esame** conclusivo dei cicli, **devono tener conto** delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami **non viene** fatta menzione delle **modalità di svolgimento** e della **differenziazione** delle **prove**.

9. PATTO CON LA FAMIGLIA

*Si concordano:*

- - i compiti a casa
- - le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline - gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- - le dispense
- - la riduzione di compiti
- - le interrogazioni
- - altro

## INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Durante le prove d'esame possono essere impiegate misure dispensative e strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:
  - o Lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove.
  - o Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi  
Vocale.
- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05)
- Certificazioni delle Competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA

## INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

- Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):
  - o riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno
  - o inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.
- La commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:
  - o tempi più lunghi
  - o utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali)

